

Istituto Italiano di  
**studi  
germanici**



Istituto Italiano di

**studi**

**germanici**

Gli incontri di Villa Sciarra

lunedì 18 novembre 2013

ore 17.00

Presentazione del libro

*L'ultimo comunista*

*di Matthias Frings*

traduzione di Chiara Marmugi

Voland Edizioni, Roma, 2013

Modera

Giuliano Lozzi

Introduce

Francesco Gnerre

Traduzione consecutiva

Soledad Ugolinelli



Istituto Italiano di Studi Germanici

Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma

Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma

Per informazioni: +39 06 5888126 | +39 06 5888136

[www.studigermanici.it](http://www.studigermanici.it)

L'IISG utilizza per i buffet prodotti ecologici e compostabili  
distribuiti in Italia da nova.bio

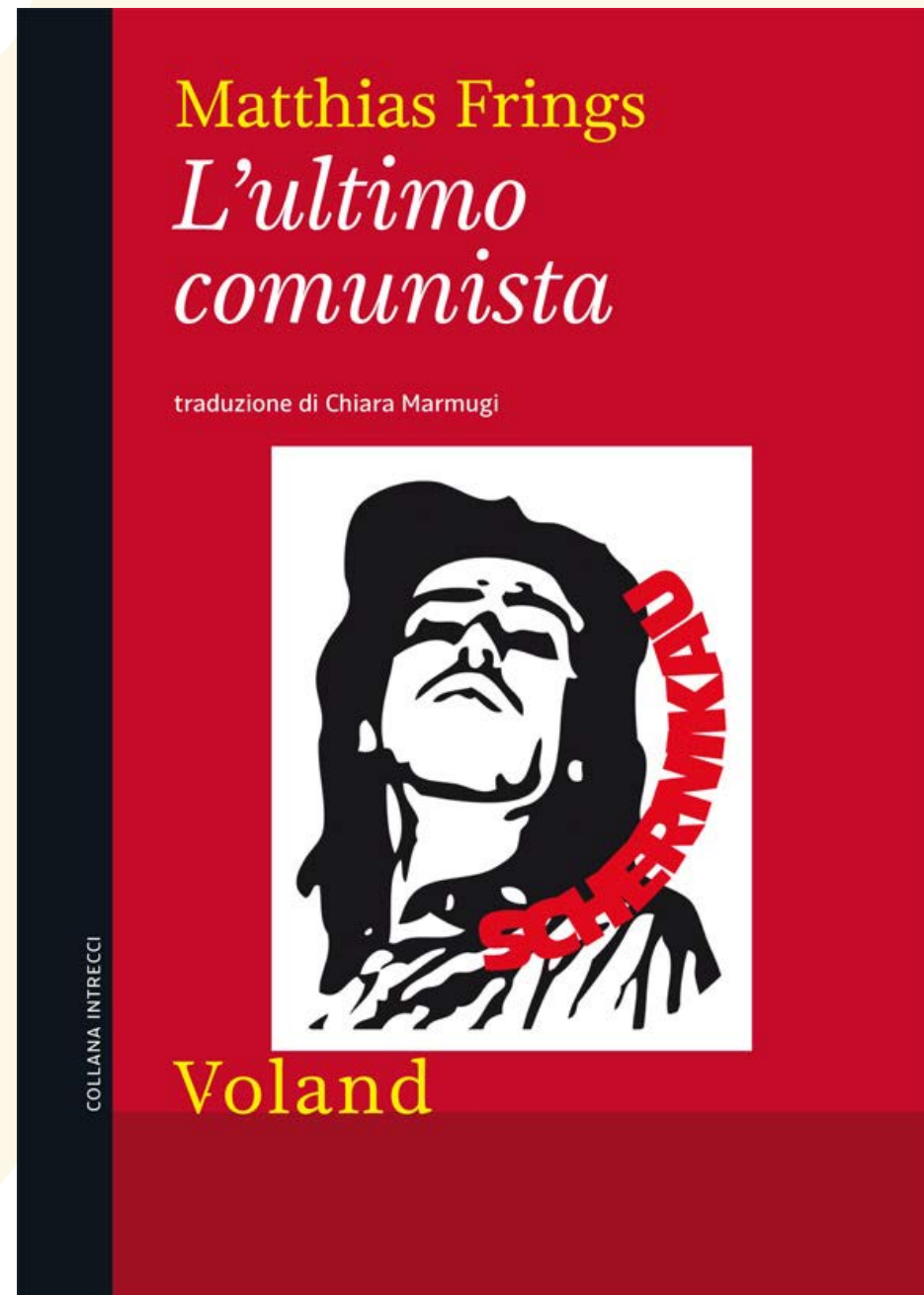


lunedì 18 novembre 2013

Istituto Italiano di Studi Germanici  
Via Calandrelli, 25 - Roma

lunedì 18 novembre 2013

Istituto Italiano di Studi Germanici  
Via Calandrelli, 25 - Roma



Matthias Frings

## *L'ultimo comunista*

traduzione di Chiara Marmugi

Novembre 1989: migliaia di cittadini della Germania Est emigrano all'Ovest. Solo una persona si sposta nella direzione opposta: il nuovo passaporto dello scrittore Ronald M. Schernikau (1960-1991) sarà l'ultimo emesso dalle autorità della Repubblica Democratica Tedesca.

Estate 1980: Schernikau si trasferisce a Berlino Ovest dalla provincia tedesca, ha vent'anni e ha appena pubblicato uno scandaloso romanzo autobiografico in cui descrive il coming-out di un giovane liceale di campagna. Appena giunto nella città del Muro, l'astro nascente della letteratura tedesca si butta con slancio nella vita culturale e notturna, entrando in contatto con i media, i cabaret, le saune e le discoteche. Incontra l'amore della sua vita e stringe molte nuove amicizie con artisti emergenti, tra cui Frings, autore di questo libro. Schernikau non riesce più a scrivere, ma si integra alla perfezione nella Berlino da bere. Diviene il fulcro della capitale culturale tedesca, pur distinguendosi per una caratteristica fondamentale: mentre gli altri sono apolitici, anarchici o spontaneisti, lui è un comunista dogmatico. Insieme alla madre Ellen, cittadina modello della Germania Est, è fuggito all'Ovest. Ellen non ha saputo integrarsi nel nuovo paese e ha cresciuto il figlio nell'illusione che "di là" si stava molto meglio. Perciò Schernikau fa di tutto per tornarci, e ci riuscirà solo quando il Muro è sul punto di crollare. Mentre i suoi nuovi concittadini sono impegnati nella "rivoluzione di velluto", si chiude in casa a scrivere il suo secondo e ultimo capolavoro. Morirà di AIDS poco dopo averlo terminato e non riuscirà a vederlo nelle librerie.

*Matthias Frings (Aachen, 1953) è giornalista, autore televisivo e scrittore. Ha lavorato anche come attore e regista teatrale. Ha raggiunto la celebrità negli anni '80 grazie al saggio Männer. Liebe (Amori. Maschi, sottotitolo Manuale per chi è gay e per chi vuole diventarlo), che scioccò l'opinione pubblica presentando per la prima volta l'omosessualità come una condizione normale. Ha scritto altri cinque libri, tutti in qualche modo legati alla sessualità maschile omo ed eterosessuale. L'ultimo comunista è stato la rivelazione della Fiera del libro di Lipsia del 2009, e ha riscosso un straordinario successo di critica e pubblico.*